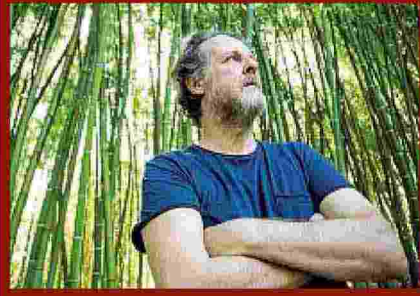


La rassegna Proiezioni, tributi a registi di culto ed eventi collaterali al Film Festival del Garda



Ospiti
Da sinistra
Francesco
Bruni,
sceneggiatore
di film e serie
tv, tra cui
«Montalbano»
e ospite
del festival.
Accanto,
i frame
di due film
in concorso:
«Dafne»
e «Be-Kind»

Cine Mania

È lo sceneggiatore che affianca Andrea Camilleri per gli adattamenti della serie tv *Il commissario Montalbano*. Basterebbe solo questo come credenziale per definirne la statura. Ma Francesco Bruni è anche la spalla al tavolo di scrittura di molti film di Paolo Virzì — entrambi di razza labronica — nonché regista di suo (*Sciàllà!, Noi 4, Tutto quello che vuoi*). Sarà lui l'ospite d'onore della dodicesima edizione del FilmFestival del Garda (26 maggio - 2 giugno) presentato ieri a San Felice del Benaco.

La kermesse ha scelto anche un tema, cristallizzato in un motto: «Io sono, Noi siamo, reciprocamente». Questo a sancire la propria identità resiliente, ma anche la propria vocazione a guardare oltre la siepe, ribadendo l'urgenza di comunità e prossimità. Il FFG conferma il suo respiro internazionale, adottando come immagine di questa edizione il frame-logò di Agnès Varda, decana della Nouvelle Vague recen-

temente scomparsa, protagonista della retrospettiva del FFG nel 2010, fotografa e regista che ha saputo raccontare le complessità dell'animo femminile. Amica di Jim Morrison, un altro valore aggiunto.

Altro ospite di riguardo sarà Omar Pedrini, genius loci, storico leader e fondatore dei Timoria, cantante solista, poeta, alfiere dell'indie rock italiano, artista trasversale, che in una serata a 360 gradi parlerà (il 28 maggio a Portese) del suo secondo libro, *Angelo ribelle* (La nave di Teseo), della sua partecipazione al film di Pupi Avati, *Il figlio più piccolo*, regalando anche un intervento musicale unplugged.

Il FFG mantiene la sua anima itinerante, toccando vari luoghi del territorio: Brescia (Nuovo Eden), Calvagese, Gardone Riviera, Portese, Raffa di Puegnago, Salò, San Felice del Benaco, Vestone e Vobarno. La Sezione Concorso, cuore del programma, propone questi film: *I Re del Lago* di Luca



Ribelle
Omar Pedrini sarà al Film Festival del Garda per parlare del suo ultimo libro, «Angelo ribelle» e della parte nel film di Pupi Avati

Aresì, Lorenzo Masci, Nicola Quinzani, Arianna Zampatti (Italia 2019; *Be Kind. Un viaggio gentile all'interno della diversità* di Sabrina Paravicini e Nino Monteleone (Italia, 2018); *Dafne* di Federico Bondi (Italia, 2019); *La città che cura* di Erika Rossi (Italia, 2019); *Tè Thyer - Broken/Spezzati* di Edmond Budina (Albania, Italia, Macedonia).

Numerosi gli eventi collaterali: la proiezione di *Le Voyage dans la Lune* di Georges Méliès, musicato dal vivo dall'ensemble Autrement; la sezione Garda Ciak con la visione di *Da Cascia a Norcia, testimonianze di un disastro* di Daniel Modina; l'omaggio alla Varda con *Les Plages d'Agnès* al Martes di Calvagese; la personale di Francesco Bruni; le sonorizzazioni dal vivo al piano del maestro Gerardo Chimini alle prese con i corti di Chaplin; Ilaria Feole con il suo libro *C'era una volta in America* (Gremese Editore); le attività nelle scuole e tanto altro (filmfestivaldelgarda.com). «Resistiamo grazie all'aiuto di istituzioni, sponsor e volontari — ci dice il direttore artistico Veronica Maffizoli —. Ogni film e ogni omaggio ha come riferimento l'uomo, il confronto solidale con le persone. Ma quest'anno la protagonista di molte serate è la luna, che è il simbolo della poesia e dei sogni». Il cinema è fatto di sogni e solo i sogni aiutano a cambiare questo mondo.

Nino Dolfo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cartellone

● Società e senso di comunità costituiscono il tema centrale della XII edizione del FilmFestival del Garda, in programma dal 26 maggio al 2 giugno a Brescia e in otto comuni del Benaco occidentale (Calvagese della Riviera, Polpenazze del Garda, Puegnago del Garda, Salsò, Toscolano Maderno, Vestone e Vobarno).

● Oltre alle proiezioni delle sezioni Concorso e Fuori concorso, sono previsti incontri con l'autore, lo showcase di Omar Pedrini, che presenterà il suo ultimo libro «Angelo ribelle» e molti altri eventi collaterali (filmfestivaldelgarda.com)

